

# Nuove accuse al killer «Una tanica di benzina per dare fuoco a Sara»

►Un filmato smentisce la versione dell'ex fidanzato assassino  
Che ora però si sta confidando con uno psicologo in carcere

## IL DELITTO

ROMA Non una bottiglietta di alcol, ma una tanica di benzina. Una sostanza in grado con una sola fiammata di ridurre in carcassa l'auto di Sara, ma che avrebbe potuto anche divorarne il corpo. Per cancellare così le prove dell'omicidio. Secondo la procura di Roma Vincenzo Paduano, per portare a termine il piano di uccidere l'ex fidanzata, Sara Di Pietrantonio, strangolata e data alle fiamme domenica alla Magliana, si sarebbe procurato del carburante e un grosso recipiente che potrebbe aver acquistato la sera stessa, dopo essere uscito da casa di lei. E non si sarebbe servito, come ha sostenuto, di una bottiglietta di alcol comprata dai cinesi giorni prima.

Le prime conferme sono arrivate dal filmato di una delle telecamere

**SI STA ARRIVANDO  
A UNA RICOSTRUZIONE  
CHIARA DI QUANTO  
È ACCADUTO:  
LO SPERONAMENTO,  
LA FUGA, IL FUOCO**

re di sorveglianza puntate sul luogo del delitto: la guardia giurata, dopo aver speronato la Aygo di Sara prende dalla propria auto, una Hyundai, una tanica con manico e non una bottiglia. Non solo dalle immagini è evidente che la fiammata si è sviluppata subito, come accade con la benzina.

Un'operazione - ma questa atrocità è rimasta fuori dal raggio di azione delle telecamere - poi ripetuta con Sara, rinchiusa e strangolata alle spalle mentre cercava di scappare e chiedere aiuto. Anche la ragazza, tramortita, per la procura sarebbe stata cosparsa di benzina. I riscontri sull'uso di una sostanza infiammabile da parte del giovane sono stati delegati alla polizia scientifica dal pm Maria Gabriella Fazi. Altri potrebbero arrivare dai sistemi di sorveglianza di alcuni distributori di carburante della zona. Dettagli nell'inchiesta che potrebbero provare non solo la portata della volontà omicida, ma anche smascherare l'ennesima bugia del killer.

## I FLASH

Paduano, nel frattempo, viene seguito in carcere da uno psicologo. Ed anticipa mezza verità, e pure col contagocce. «È come se avessi dei flash su quanto succes-

so», ha detto durante l'interrogatorio. «Ho dei bagliori di ricordi. Non so cosa è successo. Di sicuro ero uscito per bruciare la macchina del nuovo fidanzato di Sara e non certo lei».

«È come quando si legge un libro e si immagina una scena», ha precisato ancora. «Io non so se ho letto un libro oppure ho visto un film. Mi hanno detto - ha aggiunto - che potrei averla pestata di botte, che potrei averla strangolata. Mi hanno detto questa cosa della sigaretta, ma io sinceramente ci ho messo un po' anche a capire che il corpo fosse distante dalla macchina, nella descrizione della scena che mi hanno fatto in commissariato».

## LE CHIAVI DELL'AUTO

Il corpo era effettivamente distante dalla macchina. È probabile che l'omicida abbia sfilato a Sara le chiavi dell'auto e a lei, quando lui si è allontanato per prendere la tanica, non è rimasto che scappare a piedi, sperando di trovare aiuto.

Vicino al corpo è stato trovato uno stivale. Per il gip Paola della Monica costituirebbe la prova che Sara avrebbe tentato di sfilarsi dopo essere stata data alle fiamme. Ma al momento della convalida del fermo, il gip non disponeva ancora dell'esito



Sara Di Pietrantonio, la ragazza di 22 anni uccisa dall'ex fidanzato che le ha dato fuoco dopo aver incendiato la sua macchina

dell'autopsia, secondo la quale, al momento delle fiamme delle fiamme, Sara era incosciente. È più probabile, invece, che sia stato lo stesso Paduano a sfilarle lo stivale, mentre spostava la vittima per posizionarla su un cumulo di foglie e alimentare il

fuoco.

Intanto la procura ha nominato un ingegnere per sbloccare i video dell'impianto di videosorveglianza del Palazzo della Regione, dove Paduano lavorava come guardia giurata non armata e dove è tornato dopo il delitto. Si vuole verificare l'orario di uscita e di rientro di quella notte. Verranno approfonditi anche gli accertamenti sul Gps installato sull'auto dell'assassino per vedere quanto tempo è rimasto appostato sotto casa del nuovo fidanzato di Sara, Alessandro.

Adelaide Pierucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Donna incinta avvelenata: il compagno resta in carcere

### IL CASO

BOLOGNA Custodia cautelare in carcere non solo per lesioni gravissime, ma anche per tentata interruzione di gravidanza, è la contestazione che la Procura di Bologna ha aggiunto nella richiesta di convalida della massima misura restrittiva della libertà personale, delineando così maggiormente il quadro accusatorio a carico dell'uomo che ha dato da bere del detergente alla compagna per procurarle l'aborto.

### L'ORDINANZA

A disporre la custodia è stato il Gip Domenico Panza, accogliendo la richiesta del Pm Giuseppe Di Giorgio e sciogliendo in breve tempo la riserva sul caso del dipendente del Comune di Valsugana di 35 anni, autista di scuolabus, che ha confermato in udienza di essere stato lui il 31 maggio a versare un prodotto corrosivo per lavastoviglie nella bibita bevuta dalla compagna, incinta al settimo mese. È di averlo fatto per procurarle un aborto, in preda ad una profonda angoscia dovuta ad un problema riscontrato nel bambino portato in grembo dalla donna, una infermiera sua coetanea con cui era in procinto di andare a convivere.

Ora lei, seppur cosciente, è ancora ricoverata in condizioni stabili nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore, e la prognosi rimane riservata, come ha confermato un comunicato dell'Ausl di Bologna. Stabili anche le condizioni del feto, che non ha riportato danni dall'avvenimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MICOSI UNGHIE



**Dermovitamina**  
MICOBLOCK®  
SOLUZIONE UNGUEALE



- FACILE APPLICAZIONE
- ASCIUGA RAPIDAMENTE

contro  
**FUNGHI delle UNGHIE  
CADUTA e SFALDAMENTO**

### Trattamento e prevenzione dell'onicomicosi

Evita ingiallimento, sfaldamento e caduta. La sua formulazione trasparente e incolore raggiunge l'unghia in profondità. Aiuta la fisiologica ricrescita dell'unghia sana.



€ 13,90\*  
Flacone 7 ml

È un dispositivo medico. CE 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 05/06/2015

## PIEDE D'ATLETA

**Dermovitamina**  
MICOBLOCK® CREMA



- PIEDE D'ATLETA
- PITIRIASI DI ORIGINE FUNGINA

contro  
**PRURITO MACERAZIONE  
e CATTIVO ODORE**

### Trattamento e prevenzione della micosi della pelle

Combatte le aggressioni fungine, che possono causare macchie sulla cute, prurito, desquamazione o cattivi odori.



€ 8,90\*  
Tubo 30 ml

È un dispositivo medico. CE 0546. Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut. del 04/04/2016

\* Prezzo consigliato

IN FARMACIA E PARAFARMACIA  
www.dermovitamina.it

